

# L'ESPRESSO

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA ITALIANA

SEZIONI  
In terza pagina, sotto la firma del portatore:  
Comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziam.  
menti per ogni linea. Cent.  
In Cronaca. . . . . Cent.  
In quarta pagina. . . . . Cent.  
Per più inserzioni prezzi da convenire.  
Ufficio di Pubblicità ed Amministrazione:  
Via Prefettura, N. 6

## LA CHIESA E LO STATO

Io non disetto intorno al valore del sentimento religioso anti-dogmatico come troviamo, ad esempio, in G. Mazzini, ma intendo parlare unicamente della Chiesa come rivoluzione e dogma.

Il sentimento religioso della scuola mazziniana, essendo in qualche cosa anti-dogmatico, non dipendente cioè dai postulati di alcuna religione rivelata, può anche, ed io non voglio negarlo, esercitare nella società una efficacia non dubbia. E la ragione per cui il sentimento religioso anti-dogmatico e cioè indipendente dall'insegnamento delle religioni rivelate, può subire, come fatto anti-dogmatico, delle riforme e progredire all'unisono con gli stessi principi della morale scientifica.

Uno può credere in Dio e nutrire veri e propri sentimenti liberali. Ma credere al dogma cattolico, o nutrire sentimenti democratici, è cosa molto discutibile: il pensiero cattolico — persuadiamocene — è un organismo senza vita in una forma immutabile. Tanto è vero che se c'è qualche profezia liberale, questo finisce quasi sempre per abbuiarsi; e se non giunge a tanto rimane sempre inerte alla maggioranza cattolica la quale per tradizione, per sentimento, nonché per coerenza alla dottrina professata, deve necessariamente avere tendenza ultra conservatrice. Il cattolicesimo è tale in forza dei suoi stessi insegnamenti sanciti e promulgati dai suoi maestri.

Qual è la natura delle leggi che debbono regolare la società?

Vediamolo a volo d'uccello.

La natura delle leggi è la stessa natura divina la quale è fattore comune a tutti i *Patres e Doctores* della Chiesa Cattolica. Se noi esaminiamo le opere di questi, troviamo sempre la massima: che il fattore divino è la causa della giustizia nella società.

La *lex temporaria* ha il suo fondamento nella *lex aeterna*: quella deve sempre subordinarsi a questa; la loro penetrazione è una necessità organica per l'ordinamento della vita sociale. Si legga ad esempio S. Agostino e specialmente l'opera *De libero Arbitrio*, e vedrassi che quanto io affermo è implicito negli stessi insegnamenti del grande Padre.

Ora, la conseguenza, diciamo così, politico-sociale in un tale insegnamento, è questa: che Dio stesso si serve dei Principi per distribuire le leggi al genere umano. La legge umana non può essere giusta che in quanto è conforme alla legge divina. Questa dottrina che è il caposaldo del cattolicesimo — è per eccellenza anti-democratica, giacché esclude che le leggi possano avere la loro radice nella volontà del popolo. Dal concetto, infatti, che la legge umana è giusta in quanto è conforme alla legge divina, nacque lo stesso concetto teologico il quale spiegando la società umana mercè l'influenza di Dio, allontanò il movimento sociale dalla corrente positiva e democratica. La lotta che va delineandosi, specialmente dopo il 1848, tra la ragione e l'autorità, tra la fede e il pensiero, non è che la conseguenza di un tale insegnamento. Ammessa la legittimità che il fatto sociale vale in quanto si subordina al fatto divino, l'autorità vera, cioè quella che emana dal popolo, non ha più ragione di essere affermata; e dovendo l'uomo subordinare i suoi bisogni alla fede ascetica, fu portato a trascurare necessariamente l'indagine dei fatti o a perdere ogni sentimento della realtà.

Lo stesso diritto è la forza stessa in quanto proviene da quel potere che distribuisce nel mondo la giustizia per grazia casuale (S. Tommaso). Anzi la Chiesa cattolica, nel molto suo spociale, sottitoli al Diritto come legge naturale, inerte agli istinti umani, un diritto, diciamo così, di *grazia*, o cioè come legge divina che nella storia dei popoli si fa umana e che da quella direttamente discende.

È questa idea del Diritto, non avente origine nell'uomo e nella società ma in dati precetti dogmatici che nel nome divino la Chiesa umana, parlò — come dice beniamino il *Calisse* — allo smarrimento della distinzione tra morale e diritto, fra lecito e dovere, nonché alla concretizzazione materiale nel campo delle scienze, inaugurando i roghi e l'Inquisizione. La Riuscenza moderna, in gran parte aliena, nacque come reazione al dogmatismo cattolico, affermando che il diritto naturale deve avere un fondamento umano, elevandosi così all'alternazione di una umanità libera ed indipendente da dati principi rivelati da Dio. La costituzione dei *poteri personali* del Re è la irradiazione diretta dell'autorità della Chiesa la quale, ritenendosi per sé il potere divino, delega il potere laico allo Stato.

Per S. Tomaso — il dottore più grande della Chiesa Cattolica — il diritto stesso naturale non è che l'in-

## Giacinto Gallina

Commemorazione fatta dall'avv. Ermenegildo Gotiardi, alla Società per l'insegnamento popolare di S. Cilla.

Ma chi mi darà la voce e le parole per dimostrare la grandiosità e l'eccezionalità di *Serenissima*?

Il vecchio condottiero Piero Grossi detto *Serenissima*, invasore inerte ed anima delle glorie della repubblica di San Marco, che il popolo aveva chiamato « nostra bona mare »; delle atropitose vittorie dei veneziani contro i turchi; dell'amore sviscerato per la città, capitale mondiale dell'arte « per-chè stori o povari, co se toca el « cantin do la nostra città, tutti xo com-pagni » delle ottave del Tasso, le quali un tempo era gentile costume di que' forti rematori canlaro —

« Tu sei adogni o placido o tranquillo  
« Ripulito, o carl vesi, o lista pari  
« Sorvia, parolite, o stramantoni »

ha sentenza di così limpida, assennata onestà come: « L'ono pol avilir el « mestier, ma el mestier no avilisce l'omo. E val più un ganzer onorato, « che un avvocato gallico. Cid non im-plica che al mondo anzi no trionfa « meglio un ganzer canaglia che un « avvocato da bon »!

È dalla questione del vaporetti sul Canal grande, per i quali tante opposizioni erano sorte da parte dei gondolieri, che se ne vedevano rovinato il mestiere, la commedia prende le mosse. *Serenissima* è il *factotum* de' confratelli, il consigliere, il padre. Per la santa causa riacquista la posse e la vigoria d'ona volta, quando le sue braccia erano d'acciaio, e baldo giungeva in regata primo in bandiera. Ma lo sventuro piombano sulla sua casa, col disonore irreparabile di sua nipote « la Rossa ».

« È il nobilomo Vidal, l'antico padrone di Piero Grossi, col suo « tabariolo » meschino e i guanti sgualciti che s'ha trovà desparà senza aver-gnone colpa, ma el giusta tuto di « cenalo: meglio de cussì, no la pol « andar ».

Oh! quel caro e simpaticissimo nobilomo come rimarrà impresso per sempre tra le diminzioni più riuscite de' tipi portati sulla scena.

Cuore d'oro, arailo e fiaceto, è beato quando può compiere, con evangelica carità, qualche opera buona.

« Costreto a far el schinapenco al « Municipio, per far tasar sior Ana », sulla caduta di sua famiglia, anziché uscire in lanconata, sorridendo: « Eh! « vicende dela vita — esclama — alti « o bassi che succede in sto mondo bu- « fon. Tuto se riduce a qualche chilo « de carni da mite in più, o in meno, « piavolas che i oroni no ga da ba- « dar ». E poi: « Nuatri gheamo fato « vedar, che se pol esser galantononi « (additando *Serenissima*) e ana Zen- « tilononi (indicando sù) a dispeto dele « carte da mite ».

Per le ricchezze e per coloro che venderebbero l'anima, oltre l'onore, per accumularle, aveva il più grande disprezzo: « Maledele le carte da mite, « quelle da cento e anca quelle da « cinque ».

Il punto culminante della commedia magnifica è quando Piero Grossi, dalla canizie veneranda scopre che la Rossa è scivolata con egli non avrebbe mai potuto immaginare che una figlia di sua figlia, ch'era stata una santa, fosse stata, per la tristezza de' tempi, indotta a scivolare, e non ha più il coraggio, povero vecchio, di presentarsi a porrarlo la giusta causa dei fratelli, e si accascia piangendo: « Za tuto fi- « misse, tuto sparisse. I palazzi più « bei del mondo xe nele man dei fo- « resti e dei strazzari refai... le au- « tiche famiglie xe andae quasi tuto a « patrosso... e chi sa che anca nuatri « no so riducevo a dar spatacolo dela « nostra miseria, brusando la fascina « su la riva dei Schiavoni... e rancu- « rando el soldato che ne buta el fo- « resto che ghe fa la tira ale nostre « done ».

Una verità desolante in questo impetuoso squarcio di poemetto in prosa! Ma quando, sotto l'assillo dell'onta, che si riversa sulla sua povertà sino allora onorata, si sente ancora robusto il braccio, o perduta la consueta mansuetudine esprime scaldamenti acuti di vendetta, il Vidal che davanti lo strazio del suo barcinolo, aveva lasciate le bronzelle o s'era fatto serio, leva la fronte con tutta altrezza e gli impone di ascoltarlo e di essere più ragionevole e più giusto, per non commettere spropositi e far subire la pena anche a chi non ne abbia colpa.

*Serenissima* è ritenuto il capolavoro di Gallina e una delle più umane ed eloquenti commedie del teatro italiano.

(continua).

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

## ANCORA SULLO SCANDALO DELL' "AZIONE"

Chi sono Trevisonno e Scarano?

Troviamo nel *Tempo* qualche altra notizia sull'inchiesta compiuta dall'on. Morgari sulle origini del giornale organo dei sindacalisti rivoluzionari.

Il Morgari si è informato anzitutto a disscorrere del redattore dell'*Azione*, Trevisonno, e di Giuseppe Scarano, che sarebbe condirettore e proprietario dell'*Azione stessa*. Del Trevisonno (il quale ora trovandosi ad Argenta per lo sciopero dei contadini) Morgari narra che fu lancia spessata dell'ex deputato di Avellino, Vetroni, assolto per insufficienza di indizi, dall'accusa di velenicchio, nella lotta che questi sostenne contro i partiti popolari velleinesi.

Riguardo allo Scarano afferma: 1° che è impiegato postalegrafico e cavaliere della corona d'Italia; 2° ebbe ed ha favori dal Ministero, tanto che ebbe aumenti di stipendio e protezioni d'ogni genere, e ciò specialmente per merito dell'on. Squititi, ex sottosegretario, di cui è in Calabria la lancia spessata; 3° ebbe a dirigere un giornale, la *Gazzetta dei Ricettori*, in opposizione agli interessi difesi dalla Federazione Postale Telegrafica; poche settimane prima che egli fondasse l'*Azione*, voleva fondare un giornale democratico con Alessandro Tascia ed Enrico De Marinis.

Poi Morgari investiga sulle origini finanziarie del giornale. Morgari ricorda che Leone ed altri redattori ebbero a dire che il capitalista era lo Scarano o, meglio, un cognato di lui, che intendeva fare una speculazione editoriale.

Ora Morgari tende a stabilire, con dati di fatto e con certificati dell'agente delle imposte, che né Scarano, né la moglie di lui, sono in grado di pagare la somma che costa l'*Azione*: circa 7 mila lire al mese.

Resta il cognato, o qui Morgari offre due documenti: il primo è un certificato del sindaco di Mirabello-Eclano, dove risiedono i due cognati dello Scarano, Pasquale e Vincenzo Degli Ulbrici, ed afferma che i cognati non ebbero e non hanno mai corrisposto allo Scarano le somme che costui vanta di avere; il secondo è un'intervista, autenticata dal notaio, avuta da due avvocati col cognato più ricco dello Scarano e nella quale costui afferma di sapere dello *Azione* ma di non avere mai dato, né promesso di dare, al cognato somma alcuna.

La risposta dell' "Azione".

L'*Azione* risponde con quattro colonne all'inchiesta del *Sempre Avanti*. Più che al *Sempre Avanti* la risposta, intitolata: « Contro l'idrobbia antisindacalista » è diretta all'*Avanti!* al quale è attribuito l'altacco, fatto con arte — dice l'*Azione* — di calunnia sapiente.

Più sotto Enrico Leone respinge sdegnosamente ogni accusa.

L'*Avanti!* a sua volta pubblica: « Vista la pubblicazione comparsa nel *Sempre Avanti* contro l'*Azione* è convocato d'urgenza il Comitato permanente del partito socialista ».

L'invocazione del Patriarca ecumenico.

Il patriarca ecumenico ha telegrafato allo Zar, invocando il suo intervento per prevenire la persecuzione della Chiesa greca da parte dei bulgari in Macedonia. Inoltre ha deciso di inviare una deputazione alle Corti europee allo scopo di chiedere soccorsi per restaurare la pace tra i cristiani.

Della deputazione faranno parte il superiore del convento greco a Mosca e i preti della chiesa greca a Parigi.

La morte del "silenzioso Smith".

Un telegramma da Tokio annuncia la morte del milionario Giacomo Enrico Smith di New York, conosciuto in America col nome di: « il silenzioso Smith ». Era uno degli uomini più ricchi dell'America. Secondo persone bene informate, la sua fortuna ammonterebbe a 375 milioni, la maggior parte dei quali vanno alla vedova.

Era oggetto di una caccia accanita da parte di molte madri, che volevano dargli le loro figlie in ispose. Ricchezza aveva comperato una splendida casa a New York, che costava 12 milioni e mezzo.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatico

Oggi 29, S. Cirillo

Effemeride storica

Gerolamo Savorgnani e la difesa di Osoppo

(Vedi effemeridi precedenti)

29 marzo 1514 — Dopo 48 giorni di ostinato assedio, il Frangipane con le sue genti si decide abbandonare Osoppo e incamminarsi per ritornare in Germania.

(Segue)

Vedi note e notizie in terza pagina

## IL RISVEGLIO DELL'AGRICOLTURA

Si va compenetrando nelle attività produttive il convincimento che senza l'addearsi delle maggiori cure per rialzare il livello delle sorti dell'agricoltura non si potrà avere un aumento vero e sensibile nelle sorti della pubblica ricchezza.

È di un risveglio in tal senso si hanno segni confortanti nella unione delle forze perché la coltura delle terre abbia un indirizzo certo ed efficace.

A Roma si è riunito il Congresso delle Associazioni agrarie cooperative italiane e innanzi tutto fu approvato il voto che l'ufficio di propaganda della Federazione dei consorzi agrari sia trasformato in un grande ufficio centrale delle cooperative e delle mutue agrarie italiane e che sia tenuto annualmente in Roma il congresso di tali associazioni.

Furono poi formulati voti circa la fornitura dei foraggi all'esercito. L'assemblea si augurò, fra l'altro, che per la fornitura di foraggi e paglia (come già si usa per il grano) il Ministero della guerra cerchi di facilitare le relazioni dirette con i produttori; che le forniture di fieno o di avena siano fatte separatamente e che siano fatte anche per le forniture l'importanza delle trattative private e si generalizzi il sistema della distribuzione in economia; che il Ministero della guerra incoraggi l'opera delle associazioni cooperative e ne faciliti l'opera diretta ad aiutare l'agricoltura in questa nuova funzione ed a integrarne lo sviluppo.

I produttori agricoli hanno così facile modo di unirsi e provocare dallo Stato dirette comunicazioni con essi per tutto quanto riguarda la vendita di prodotti.

D'altra parte poi la Società agricola industriale italiana, che conta men che due anni di vita si va affermando con potenza di mezza nelle scope di immensa utilità di acquistare terreni in ogni parte d'Italia, i quali per natura loro presentano la fertilità di proficua rianimazione, trasformandoli in modi dettati da tutti gli ultimi progressi in materia d'agricoltura, per rivenderli con onesto utile, man mano che se ne acquistino altri da trasformare giovando al miglioramento economico del paese.

I terreni sono in alcune parti d'Italia in continuo aumento di valore; in alcune regioni, ove è maggiore la ricchezza, hanno raggiunto prezzi così elevati da offrire un reddito troppo basso al capitale d'investimento; in altre regioni, invece, specie nell'Italia Centrale e Meridionale, la soverchia provalenza del latifondo, la scarsità del capitale e le condizioni economiche generali fanno sì che i terreni vengano offerti a prezzi tali da assicurare un largo reddito al capitale e permettere di fare tutto le riduzioni e miglioramenti necessari, colla certezza non solo di ammortare il reddito, ma di assicurare un considerevole aumento di capitale patrimoniale da realizzarsi man mano che si rivenda.

I capitali, così investiti, daranno non solo una sufficiente rianimazione durante il periodo del miglioramento agrario, ma un giusto margine di benefici nelle rivendite.

La Società, convinta di queste considerazioni ha già acquistato diciassette mila ettari nelle bonifiche della marcomania toscana e nella campagna romana, trasformandoli in tanti poderi razionali e redditivi, accessibili anche ai modesti capitali e riuscendo a risultati dei più soddisfacenti.

Ecco perché fra esso e la Banca d'Italia, la quale possedeva circa 25 mila ettari di terreni, che la Banca, per indole sua, non può certamente trasformare, sia avvenuto un contratto di cessione ad equo prezzo di aggiudicazione, che non può a meno di aumentare nel fatto solo che i terreni passano nelle mani di una Società, che sa porli in essere e renderli, trasformati in poderi, di facile rivendita.

È noto che la recente legge sul Mezzogiorno e isole accorda notevoli facilitazioni fiscali alle Società che si propongono di migliorare le terre. Ora la Società dei fondi rustici, dopo maturi studi, ha deliberato di portare la sua maggiore attività nelle zone del Mezzogiorno, che offrono sicuro prospettive all'impiego di nuovi e maggiori capitali.

In paese, come il nostro, nonostanti i rischi e le alee che si corrono in questo campo, l'industria agricola è una delle poche che abbia ancora dinanzi a sé un avvenire positivo.

Lieti di questo avvenire che si apre con criteri di pratica economia all'agricoltura, abbiamo ragione di aver fiducia sul progresso di questi criteri, i quali eliminano la diffidenza del capitale, che dalla industria agricola può ripromettersi considerevole rianimazione, mentre poi il paese ritrae l'importante vantaggio della colonizzazione di terre incolte o abbandonate.

Per S. Tomaso — il dottore più grande della Chiesa Cattolica — il diritto stesso naturale non è che l'in-

Per S. Tomaso — il dottore più grande della Chiesa Cattolica — il diritto stesso naturale non è che l'in-

Per S. Tomaso — il dottore più grande della Chiesa Cattolica — il diritto stesso naturale non è che l'in-

Per S. Tomaso — il dottore più grande della Chiesa Cattolica — il diritto stesso naturale non è che l'in-

Per S. Tomaso — il dottore più grande della Chiesa Cattolica — il diritto stesso naturale non è che l'in-

Per S. Tomaso — il dottore più grande della Chiesa Cattolica — il diritto stesso naturale non è che l'in-

Per S. Tomaso — il dottore più grande della Chiesa Cattolica — il diritto stesso naturale non è che l'in-

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

La grande Fiera di beneficenza per le Feste di Pasqua

E ANCORA PICCOLI DONI

Deviamo dire che la Fiera di Beneficenza pro Scuola e Famiglia, Congregazione di Carità e Società Protettiva dell'Infanzia promette un esito splendido...

Il colossale uovo-pallone

Anche la Ditta C. De Gabbiani che ha la propria fabbrica di confetteria e cioccolata in Via Del Seminario ha voluto rendersi benemerita della Fiera di beneficenza offrendo un dono assai gustoso e sollecitante...

Il negozio Gaspardi

precisamente nella vetrina più grande, oltre alla bellissima valigia offerta dal Ministro Rava, all'alzata della signora Gaspardi ed all'apparecchio per ingrandire ad occhio nudo le fotografie...

Infatti nessuno può passare davanti alle vetrine del noto ed apprezzato offelleria Girolamo Barbato senza fermarsi ad ammirare un colossale uovo pallone che vi si trova esposto.

Ed è tutto in cioccolata purissima, lavorato pazientemente a mano con zucchero e chiare d'uovo. Elegantissima la navicella ripiena di cassetto contenenti i prodotti della fabbrica che vengono lanciati nel mondo commerciale.

Può ben dirsi fortunato il vincitore di un dono così gustoso... intorno al quale c'è d'addolorarsi la bocca per un bel pezzo.

Sappiamo che il De Gabbiani esegui di tali lavori anche per altre città del Veneto, ottenendo il plauso generale.

A Udine, il meritato plauso, può esser certo di averlo già ricevuto.

Offerte in danaro: Borsero Augusto lire 5, Angeli Angelo 10, Bulloni Anna 5, Comelli Ciriano 10, Bolzoni Clotilde 5, Bolzoni Giovanni 5, Botti Sebastiano 2, Marchi Giovanni 2, Reiser Domenico 2, Lepidella Ciochiatti 1, Ferro Carlo 0,50, Pellegrini Angelo 1, Giuseppina Provisionato 1, co. cav. Orazio Belgrado 2, On. Raimondo d'Arco 1, 50, Giacomo Comessatti 10, Elisa o Ugo Chiaruttini 10, Di Biaggio Giovanni lire 1, N. N. 0,80, Mamma e figlia Metz Cantarilla 10, Co. comm. avv. Gio. Andrea Rocchi 10, Perotti Galeazzo 10, Marzullini dot. Carlo 10, Giuseppe Mizzan 2, Paolina d'Italia Gentilli 10, R. Prefetto comm. Brumlati 50, Chiara Someda 5, Fratelli Spezotti 10, Italia Picco Comessatti 10, Teodoro de Luca 1. Totale complessivo L. 408.

Elenco dei doni: Ditta Enrico Mason: due caraffe di cristallo - Andrea Galvani: un lume a mano completo di bronzo, 2 vasi per fiori di terra decorata, 4 vasi da fiori di vetro decorati, una guantiere con maniglie - Ditta Antonio d'Este: 4 dozzine colli lino, una dozzina paio polsi di lino - Raimondo Zorzi: 10 volumi in sorte o 3 calendari - Ditta F.lli Broili: 4 grandi zuppiere - N. N.: 2 scatole con dolci, un porta sigaretta, un libro di devozione - Ditta Degani e Gervasi: un taglio blousa lana (Cont.)

Le macellazioni per la Pasqua

Ieri abbiamo assistito alle grandi macellazioni eseguite al Macello per la prossima festa Pasquale.

Circa cinquanta capi furono abbattuti dei quali alcuni veramente splendidi. Notiamo a titolo d'onore quei 4 bellissimi buoi della ditta G. Del Negro che mercoledì fecero la passeggiata in città.

Furono giudicati i migliori per qualità e finezza e diedero il bel peso di 2137 chilogrammi di carne netta.

Vengono poi quelli dei Fratelli De Pauli che diedero gli 10,84; quelli della ditta Bellina Giuseppe che pesarono gli 9,50; quelli del signor Alfonso Pravisani di gli 9,07 ed altri ancora che omettiamo per brevità.

Giunsero pure grosse partite di vitelli, capretti ed agnelli, e i gustosi salini dalla ben conosciuta ditta Fratelli D'Ambrogio specializzati nella confezione delle carni salate.

Tutta questa grazia verrà stassera e domani messa in mostra e venduta al pubblico, desideroso di festeggiare solennemente la Pasqua.

Beneficenza

I Signori prof. Gio. Batta e dott. Giuseppe Piliotti hanno offerto alla « Scuola e famiglia » lire cinquanta, per onorare la memoria del loro amabilissimo Padre.

Il signor D'Orlandi Pietro in onore di quell'esempio di bontà, di modestia, di severità di costumi, di indefessa laboriosità che fu Francesco Piliotti offrì L. 20 alla Scuola e famiglia.

La Presidenza porge vivi ringraziamenti.

Buona usanza

Offerte fatte alla Società Protettiva dell'Infanzia in morte di Detti Giulio: Rifolmi Giuseppe 1; di Fioritto Giovanna: Zucchi Andrea 1; di Pasquali Guido: F.lli Cain e U. 1.

Una dichiarazione del frazionisti dei Rizzi

Riceviamo: Egregio sig. Direttore del « Paese ».

Nel numero del Paese di oggi nel Particolare intitolato « Una strana agitazione ai Rizzi » i frazionisti vogliono cambiare religione... risulterebbe, (forse senza alcuna intenzione di chi l'ha scritto) a chi non conosce bene a fondo l'animo nostro, che noi vogliamo abbandonare il papismo e abbracciare l'Evangelo di Cristo, mossi da odio contro il prete e da motivi di interesse.

Noi ci sentiamo in dovere di protestare contro queste insinuazioni e di dichiarare apertamente che fin dalla prima riunione avuta con il Ministro Evangelico, noi ad uno ad uno abbiamo sinceramente perdonato di cuore l'ex nostro cappellano don Leonardo Cantoni.

Il motivo adunque che ci spinge ad abbracciare la religione cristiana evangelica non è l'odio e molto meno la questione finanziaria della nostra Chiesa, di cui neppure si è trattato mai con il Ministro Evangelico, ma la vera ragione si è che noi vedendo i pessimi frutti che produce il papismo, abbiamo compreso che l'abito è guasto, in altri termini, che il cattolicesimo non può essere la religione di Gesù Cristo.

Ed è per ciò e non per altro che noi vogliamo conoscere l'Evangelo di Cristo, risolti di seguire tutto quello che l'Evangelo ci insegna.

Ecco la vera idea della situazione, nella quale non vi è nulla di strano, ma è una cosa tanto semplice! Con preghiera d'inserto nel numero di domani del prog. suo giornale questa nostra dichiarazione, la ringraziamo dell'ospitalità.

Rizzi 28 Marzo 1907. Per tutti i nostri compagni presenti firmati: Rizzi Ermenegildo, Zorutti Parisio, Fio Luigi di Sebastiano.

In sostanza, come i lettori vedono, i frazionisti firmati collaborano interamente la relazione da noi ieri per i primi dati su questo colosso, intorno alla agitazione religiosa dei Rizzi, relazione che solo il nostro giornale può dare e che suscitò in città animatissimi commenti.

Il tronco Mortegliano-Udine

Veniamo informati che alla prossima seduta del Consiglio Comunale, la Giunta riporterà l'ordine del giorno relativo alla ferrovia Udine-Latisana. Evidentemente la Giunta desidera dedicarsi subito ed alacramente al tronco Mortegliano-Udine, e cominciare gli studi relativi, mentre continuano indefessamente le pratiche con gli altri Comuni, che per un istante, irrisolvimento, parvero abbandonare il progetto di questa linea.

Le recenti deliberazioni dei Comuni di Rivignano, Codroipo, Teor, ecc. ecc. danno sicuro affidamento che le ultime difficoltà che tuttora esistono, saranno presto appianate, ed anche questo importante progetto potrà in breve termine entrare nella sua fase esecutiva.

Intorno alla ferrovia pedemontana

La cattiva stagione ha finora impedito che si iniziasse i progettati studi per il tracciato della ferrovia pedemontana da S. Daniele a Sacile. Ci consta però che fra il Comune di Udine e la Società Veneta si furono in questi giorni degli scambi di vedute che confidiamo abbiano per risultato di affrettare l'inizio degli studi opportuni.

Com'è noto, tutti i Comuni, compreso S. Daniele che in causa della crisi dell'Amministrazione Comunale non aveva potuto pronunciarsi, hanno dato la loro adesione e si sono assunti la quota di spesa per progetto.

Nutriamo ferma fiducia che questa linea, la quale fra le nuove linee in studio è senza dubbio quella che ha maggior sicurezza di successo, venga sollecitamente attuata seguendo le esigenze sempre maggiori della complessa ed ogni giorno progrediente vita economica del nostro Friuli.

Pel nuovo Teatro

La Patria s'è occupata diffusamente della questione del nuovo Teatro, intonando l'articolo a pessimismo soverchio, tanto che pare abbia tratto ispirazione da quei pochi che vorrebbero mandare a monte una iniziativa così essenziale al decoro cittadino.

Ma per fortuna (e di questo ci rendiamo garanti presso i nostri lettori) è proprio il caso di mandare a quel paese l'astrologo del mal'augurio, poiché se è vero che la raccolta delle somme necessarie non è ancora completamente assicurata, è altrettanto innegabile che le probabilità sono grandissime di trovare presto quella somma che ancora occorre, per arrivare, assieme ad un eventuale mutuo con la Cassa di Risparmio, a formare le 350 mila lire prestabilite per attuare la desiderata impresa.

E pensare che noi ci illudevamo che in un'opera come questa, la stampa d'ogni colore fosse concorde nel proposito di collaborare alla riuscita di una iniziativa che è caldeggiata da uomini di tutti i partiti solleciti solo del pubblico bene.

Il comunicato ufficiale del Collegio dei Ragionieri di Udine

Come ieri abbiamo annunciato, diamo ospitalità al seguente comunicato che la Presidenza del Collegio dei ragionieri del Friuli, ci prega di pubblicare. Ecco osatamente il testo:

Non certo per acuire una polemica che è tutt'altro che di pubblico interesse e che non la troviamo basata sull'obiettività serena dei fatti e tanto meno per dettare una norma a questo R. Tribunale nell'interpretazione della legge, ma siamo indotti al presente comunicato perché portiamo sempre la nostra parola quando la tutela e gli interessi della classe lo reclamano.

Lo spirito della legge è di ammettere in avvenire all'esercizio pubblico della professione, coloro che dopo ottenuto il diploma abbiano fatto pratica per due anni presso un ragioniere collegiato e sostenuto un esame pratico.

Però non riusciva logico non ammettere per la prima formazione dell'Albo le iscrizioni per disposizioni transitorie, e le disposizioni vennero, contemplando anche i non diplomati, che da diversi anni esercitavano la professione.

E difatti, l'art. 4 prescrive: « Saranno onorati dall'obbligo della pratica coloro i quali avendo uno dei titoli indicati alla lettera c, dell'art. 2 (diploma o titolo equipollente) esercitano le funzioni di ragioniere all'attuazione della legge.

E l'art. 5: « Possono essere iscritti nei collegi di ragionieri coloro che, pur essendo sformi di alcuno fra i titoli di cui all'articolo 2, lettera c, provino di avere esercitato abitualmente per almeno dieci anni anteriori alla data della presente legge le funzioni di ragioniere.

Possono del pari essere iscritti nei collegi coloro che, trovandosi nelle condizioni di cui il comma precedente, abbiano esercitato le funzioni per almeno cinque anni, purché superino un esame pratico ».

La legge non fa quindi distinzione che di tempo fra i diplomati, ed i non diplomati, resta solo da chiarire quali debbano essere per entrambi le funzioni che danno il diritto all'iscrizione.

Qui la questione fu molto dibattuta e si dibattè tuttora specialmente da da parte dei pratici che si basano sulla relazione Morpurgo, una relazione che appoggia un progetto di legge che venne modificato e che cade da per sé colla promulgazione del regolamento, al quale solo si deve ricorrere per i casi contemplati, non a preventive relazioni od atti parlamentari.

Infatti l'art. 22 del regolamento prescrive che: « Tanto le interrogazioni nell'esame orale quanto i temi per lo scritto riguarderanno intieramente l'indole professionale, e specialmente quelle indicate dal R. decreto 2 ottobre 1891, n. 822 per le funzioni speciali del ragioniere. »

Quindi è logicamente esatto che se per coloro che da cinque anni esercitano le funzioni di ragioniere devono sostenere gli esami su queste materie e che d'ora innanzi dello esame deve venire sostenuto dopo due anni di pratica dai ragionieri diplomati, le iscrizioni nell'Albo non possono basarsi che sull'esercizio nel tempo e modo prescritto delle prefatte funzioni.

Premesso quindi in via subordinata che non può ritenersi idoneo alla libera professione né il ragioniere né il pratico, che abbiano esercitato puramente funzioni contabili impiegate e che la legge fra uno dei titoli equipollenti al diploma di ragioniere pone l'abilitazione all'esercizio della professione prima dell'attuale ordinamento scolastico, non si comprende per quale ragione si dovrebbe ora ammettere nuovamente all'esercizio della professione coloro che sono da dieci anni impiegati contabili in aziende pubbliche e private.

Nè si comprende per qual ragione e per quali titoli abbiano da richiedere l'iscrizione coloro che non possono dimostrare che i dieci anni di esercizio decorrono dal godimento dei diritti civili e politici, godimento sempre richiesto per tutti i professionisti.

Non si intende perciò di disconoscere merito alcuno ed interpretando la liberalità della legge saranno bene accolti coloro che prima del riconoscimento giuridico della professione la esercitavano realmente, ma non si potrà permettere che un secondo strappo venga fatto ai diritti acquisiti dello studio, col raziocinio e col contributo finanziario allo Stato e che dopo gli attuali ordinamenti scolastici, vengano iscritti per disposizione transitoria coloro che né la logica né il diritto li pone in grado di far ciò.

Udine, 27 marzo 1907. Collegio dei ragionieri del Friuli

Gli agrari Friulani

le loro innovazioni coraggiose nel campo della organizzazione agricola, l'ardore fecondo nelle lotte per l'indipendenza, solo temperato dalla naturale prudenza e dal senso pratico degli agricoltori, saranno ricordati domani alla Associazione Agraria Friulana (ore 2 pom.) dall'avv. Schiavi in occasione della Commemorazione dell'Agricoltore e patriota cav. Lanfranco Morgagna.

ALLA «PATRIA», risponderemo domani, poiché oggi lo spazio non ce lo consente.

UN'ALTRA LETTERA DI UN FRIULANO sulla situazione di Romania

L'amico di cui ieri abbiamo stampata la lettera ci manda da Craiova questo interessante notizia sulla grave situazione della Romania: Craiova 26 - 8 - 1907.

« La rivoluzione prende piede ognor più, tutte le Provincie, niuna esclusa, si sono sollevate. Ieri nel pomeriggio il Prefetto di qui sotto dalla Barriera per cercare di placare gli animi degli insorti. Ebbe buona fortuna di potersela cavare alla presta che altrimenti lo avrebbero ammazzato. Avendo di poi i primi tentati di entrare in città, il Prefetto ordinò una scarica di artiglieria; rimasero sul terreno 30 morti.

Fu proclamato lo stato d'assedio in tutta la Romania. La città è percorsa da numerose pattuglie di soldati di fanteria, artiglieria, cavalleria che girano giorno e notte. I magazzini militari non hanno più corrido per evitare i richiami i quali vengono aggregati ai reggimenti solo che armati e vestiti del loro pittoresco costume nazionale, colle panche ai piedi.

In questo momento è giunta una staffetta dalla campagna, dove, si apprende, tutte le abitazioni dei ricchi proprietari vanno bruciando, nessuna eccettuata.

I danni raggiungono cifre incredibili si parla (il ciò che si sa) di cento milioni di perdite causate dagli insorti, ma sono certamente maggiori. Scriverò ancora ».

Circolo Speleologico ed Idrologico

La scoperta di due voragini

Nella giornata di ieri, alcuni membri del gruppo esploratori di questo Circolo, visitarono, rilevandolo, due voragini, messe in lingua slovena, poste nel distretto di S. Pietro al Natissone. La prima di esse s'apre proprio nel letto di un torrentello, che vi precipita gran parte delle sue acque, non lunge dal paese di Verussaco e discende, con forma irregolare, verticalmente, 22 metri.

La seconda s'apre di contro a Morsio di Sopra, sul pendio di un colle, e si approfonda per 40 metri, sempre in direzione verticale, meno l'ultima parte, che discende inclinata. Questa seconda voragine è rinomata per varie leggende e tradizioni, di comunicazioni, cioè col castello di Cronumburgo, di arzi nascoste nel 1848, ecc.

I proprietari bandati ed ottimali

si riuniranno questa sera alle ore 8 nella Sede dell'Unione Eserciti in via Grazzano, sopra la Farmacia De Candido, per pronunciarsi circa il Memo-riale presentato dagli operai.

La circolare d'invito porta la firma del sig. Mauro Aristodemo che molto opportunamente prese l'iniziativa di tale riunione.

Possiamo riferire che tanto il promotore della riunione come tantissimi altri, e fra i quali il sig. Alberto Gallegaris, sono animati dalle migliori disposizioni per venire incontro ai desiderata degli operai.

Auguriamo quindi che si trovi il modo di comporre pacificamente e senza agitazioni, che tornano sempre a danno delle due parti, la vertenza. Lo spirito conciliativo e la ragionevolezza dei proprietari e dei lavoratori ce ne danno sicuro affidamento.

Per gli operai che vanno in Svizzera

E' giunto stamane al R. Prefetto il seguente telegramma che crediamo utile riportare a norma degli operai che si recano in Svizzera: « Legazione Monaco comunica che numerosi operai provincia orientale Veneto diretti Svizzera Lindau Bregenz, caena, impraticabilità linea Arberg sono giornalmente costretti trasportare Monaco pagando notevole supplemento tariffa.

Pregola dare massima diffusione notizia consigliando operai diretti Svizzera prendere linea Gottardo fino nuovo avviso ».

Una dichiarazione del Direttore del Collegio Arcivescovile

Il Direttore del Collegio Arcivescovile ci prega di rettificare quanto scrivemmo il 27 e 28 corrente in cronaca, a proposito dell'intervento dei convittori ai funerali del compianto professore Pescatori, e dichiarare che non solo li avrebbe mandati tutti in alta tenuta, ma egli stesso li avrebbe accompagnati in persona, se il trasporto fosse stato col rito religioso; ma dovette cambiare parere, senza bisogno d'interpellare l'autorità ecclesiastica, appona seppe che i funerali sarebbero stati in forma puramente civile, permettendo che tutti vi prendessero parte come studenti, mandativi dalla Direzione del Circolo-Liceo, e non come convittori del Collegio Arcivescovile.

I Prefetti disciplinari poi non poterono impedire che alcuni collegiali s'avvicinassero al forno crematorio, mentre non erano a loro affidati, ma agli ordinatori del corteo.

Alle persone impate

Si può dire di oggi di malattia che più il malato è impato e più il caso è grave. Le persone di una certa età debbono intervenire tanto più rapidamente quanto che, sopraggiunta la sofferenza, esse hanno una minor forza di resistenza. Diagonalmente molti di essi soffrono « è colpa della vecchiaia » non fanno nulla. E' un grande male che si aggrava presto e che è più contro il esso rimediabile. Le persone impate debbono star bene quanto le persone sane; è questione di cura.



Sig. Scapellato (Piazzetta, Genova)

A questo proposito l'oscurissimo Antonio di Carrodano per Marina di Carregroca N. 02. Scapellato ha 60 anni. Qualche tempo fa cominciò a soffrire di debilità, agli oracchi, punture alle gambe, al dorso. Si risentiva di una stomaco e di stordimenti; la sua spaventevole incubi. Come tutti gli attribui ciò alla vecchiaia e continuò a soffrire. Ma poiché in modo straordinario si affievoliva, si prese a prendere la Pillole Pink, che del resto, scelse assai bene. Il risultato fu che si ripulirono tutti i mali, i suoi gli fecero recuperare la forza, in modo che ora si sente giovane ma di 60 anni.

La Pillole Pink è un medicinale per le persone di ogni età per i giovani che per gli stenti su tutti gli organismi di persone attempate combattimento delle funzioni che si traduce con una digestione lenta, urinale, e contro l'anemia, clorosi, lezza generale, emicranie, nevralgie, si vantano in tutte le farmacie, in Imporatore a Milano, Meronda, Via S. Girolamo, 15, 16 e 17 scate. Un medico addetto risponde gratis a tutte le consulto.

Esercitano una grande attività su tutti gli organi di persone attempate combattimento delle funzioni che si traduce con una digestione lenta, urinale, e contro l'anemia, clorosi, lezza generale, emicranie, nevralgie, si vantano in tutte le farmacie, in Imporatore a Milano, Meronda, Via S. Girolamo, 15, 16 e 17 scate. Un medico addetto risponde gratis a tutte le consulto.

Esercitano una grande attività su tutti gli organi di persone attempate combattimento delle funzioni che si traduce con una digestione lenta, urinale, e contro l'anemia, clorosi, lezza generale, emicranie, nevralgie, si vantano in tutte le farmacie, in Imporatore a Milano, Meronda, Via S. Girolamo, 15, 16 e 17 scate. Un medico addetto risponde gratis a tutte le consulto.

Esercitano una grande attività su tutti gli organi di persone attempate combattimento delle funzioni che si traduce con una digestione lenta, urinale, e contro l'anemia, clorosi, lezza generale, emicranie, nevralgie, si vantano in tutte le farmacie, in Imporatore a Milano, Meronda, Via S. Girolamo, 15, 16 e 17 scate. Un medico addetto risponde gratis a tutte le consulto.

Esercitano una grande attività su tutti gli organi di persone attempate combattimento delle funzioni che si traduce con una digestione lenta, urinale, e contro l'anemia, clorosi, lezza generale, emicranie, nevralgie, si vantano in tutte le farmacie, in Imporatore a Milano, Meronda, Via S. Girolamo, 15, 16 e 17 scate. Un medico addetto risponde gratis a tutte le consulto.

Esercitano una grande attività su tutti gli organi di persone attempate combattimento delle funzioni che si traduce con una digestione lenta, urinale, e contro l'anemia, clorosi, lezza generale, emicranie, nevralgie, si vantano in tutte le farmacie, in Imporatore a Milano, Meronda, Via S. Girolamo, 15, 16 e 17 scate. Un medico addetto risponde gratis a tutte le consulto.

Esercitano una grande attività su tutti gli organi di persone attempate combattimento delle funzioni che si traduce con una digestione lenta, urinale, e contro l'anemia, clorosi, lezza generale, emicranie, nevralgie, si vantano in tutte le farmacie, in Imporatore a Milano, Meronda, Via S. Girolamo, 15, 16 e 17 scate. Un medico addetto risponde gratis a tutte le consulto.

Esercitano una grande attività su tutti gli organi di persone attempate combattimento delle funzioni che si traduce con una digestione lenta, urinale, e contro l'anemia, clorosi, lezza generale, emicranie, nevralgie, si vantano in tutte le farmacie, in Imporatore a Milano, Meronda, Via S. Girolamo, 15, 16 e 17 scate. Un medico addetto risponde gratis a tutte le consulto.

Esercitano una grande attività su tutti gli organi di persone attempate combattimento delle funzioni che si traduce con una digestione lenta, urinale, e contro l'anemia, clorosi, lezza generale, emicranie, nevralgie, si vantano in tutte le farmacie, in Imporatore a Milano, Meronda, Via S. Girolamo, 15, 16 e 17 scate. Un medico addetto risponde gratis a tutte le consulto.

Esercitano una grande attività su tutti gli organi di persone attempate combattimento delle funzioni che si traduce con una digestione lenta, urinale, e contro l'anemia, clorosi, lezza generale, emicranie, nevralgie, si vantano in tutte le farmacie, in Imporatore a Milano, Meronda, Via S. Girolamo, 15, 16 e 17 scate. Un medico addetto risponde gratis a tutte le consulto.

Esercitano una grande attività su tutti gli organi di persone attempate combattimento delle funzioni che si traduce con una digestione lenta, urinale, e contro l'anemia, clorosi, lezza generale, emicranie, nevralgie, si vantano in tutte le farmacie, in Imporatore a Milano, Meronda, Via S. Girolamo, 15, 16 e 17 scate. Un medico addetto risponde gratis a tutte le consulto.

Esercitano una grande attività su tutti gli organi di persone attempate combattimento delle funzioni che si traduce con una digestione lenta, urinale, e contro l'anemia, clorosi, lezza generale, emicranie, nevralgie, si vantano in tutte le farmacie, in Imporatore a Milano, Meronda, Via S. Girolamo, 15, 16 e 17 scate. Un medico addetto risponde gratis a tutte le consulto.

Esercitano una grande attività su tutti gli organi di persone attempate combattimento delle funzioni che si traduce con una digestione lenta, urinale, e contro l'anemia, clorosi, lezza generale, emicranie, nevralgie, si vantano in tutte le farmacie, in Imporatore a Milano, Meronda, Via S. Girolamo, 15, 16 e 17 scate. Un medico addetto risponde gratis a tutte le consulto.

Esercitano una grande attività su tutti gli organi di persone attempate combattimento delle funzioni che si traduce con una digestione lenta, urinale, e contro l'anemia, clorosi, lezza generale, emicranie, nevralgie, si vantano in tutte le farmacie, in Imporatore a Milano, Meronda, Via S. Girolamo, 15, 16 e 17 scate. Un medico addetto risponde gratis a tutte le consulto.

Esercitano una grande attività su tutti gli organi di persone attempate combattimento delle funzioni che si traduce con una digestione lenta, urinale, e contro l'anemia, clorosi, lezza generale, emicranie, nevralgie, si vantano in tutte le farmacie, in Imporatore a Milano, Meronda, Via S. Girolamo, 15, 16 e 17 scate. Un medico addetto risponde gratis a tutte le consulto.

L'attraversamento della ferrovia

fuori Porta Aquileia
Il Giornale di Udine, prendendo occasione dalla questione dell'attraversamento della ferrovia fuori Porta Aquileia, mette innanzi la sua vecchia proposta della Stazione verso Porta Venezia che dovrebbe essere la panacea per guarire tutti i malanni ferroviari che si lamentano nella nostra Udine.

Non ripetiamo più sull'argomento da noi ripetute volte e diffusamente trattato su questo giornale; ad ogni modo riteniamo che la Presidenza della Camera di Commercio sarebbe la più competente per dare adeguata risposta al Giornale di Udine.

Quello che preme al pubblico è di sapere che la Giunta non ha mai trascurato il problema dei sottopassaggi alla ferrovia per renderla possibile il ricordato attraversamento; siamo a questo proposito anzi in grado di affermare che fra i progetti che attualmente sono allo studio ve n'ha taluno che soddisferà egregiamente alle esigenze della viabilità fuori porta Aquileia, avendo per di più il merito di non costare le somme ingenti che si asseverano per opere consimili, come, ad esempio il cavalcavia di Padova che aggravò il Comune di oltre un milione.

DUE CONTADINI TRUFFATI

Ieri, nell'osteria di Donato Provvisionato, posta in Via Paolo Canciani, pranzavano tranquillamente certo Michelutti G. B. di Pietro di Monteghiano e la di lui moglie Maria Fabris.

Ad un certo punto i due coniugi furono avvicinati da due tizi i quali offrirono loro dei tagli di stoffa per uomo. Sulle prime il Michelutti rifiutò l'acquisto ma poiché gli altri insistevano, si decise a trattare la comparsa di otto tagli per L. 15.

L'importo venne versato regolarmente e i due girovaghi se ne andarono.

Solo mezz'ora dopo, la moglie del dalben uomo si accorgeva che anziché otto i tagli di stoffa erano soli quattro.

Al due coniugi, così abilmente truffati non rimase che sporgere denuncia del fatto alla Polizia Giudiziaria che stamane ha preso le disposizioni per l'arresto dei marituoli.

La Guardia Fortunati, che ha buon fiuto, sa già di chi si tratta e siamo certi che agguatterà i due marituoli, uno dei quali avrebbe lo stesso cognome del contadino truffato.

Rivista Pellagologica Italiana

E' uscito il secondo numero di questa interessante Rivista, alla di cui compilazione attendono con eccitata ed amore il prof. Giuseppe Antonini, il cav. G. B. Cantarutti o il cav. avv. L. Perissutti.

L'opuscolo, nitido ed elegante, contiene i seguenti articoli:

Sulla diagnosi precoce di pellagra, (A proposito del Giudicato di un recente concorso) - Dott. G. Antonini (Ricerche chimiche o tossicologiche sul mais guasto (cont. e fine) (Dott. G. Volpi-Ghirardini) - Pellagrosia di Mogliano Veneto: prospetto della presenza - Salò e Pellagra - (In difesa del sale) (Dott. V. L. Camurri) - Per l'applicazione della Legge 21 luglio 1903 contro la pellagra - Notizie dalle Provincie: Cremona, Lucca, Mantova, Milano, Padova, Piacenza, Treviso, Udine, Verona, - Bibliografia: (Dott. L. Alpagò-Novello). - Varietà: Studi per riconoscere il mais guasto.

Decesso

Ieri mattina mancava ai vivi, nella verde età d'anni 30, il signor Alberto Olivo ex viaggiatore della Ditta Scaini della nostra città.

Al fratello rag. Enrico, direttore del Banco di Portogruaro, al cognato ing. Achille Miani Ricevitore di Registro a Publica (Salerno), ai parenti tutti, i sensi del più sincero cordoglio del Paese.

Cronache provinciali

Nimis Incendio

28 - Ieri alle 3 pom. si sviluppò un piccolo incendio nella casa dell'avv. Alberto Mini per essersi infiammata la foggina di un caminetto.

Il pronto accorrere di quelli del vicinato fece sì che il fuoco fosse in breve estinto.

I danni di cui il proprietario è assicurato sono di poca entità.

Dogna Scuola di disegno

27 - Lunedì della volgente settimana ebbero luogo gli esami del primo e secondo corso di questa scuola.

La Commissione esaminatrice era composta dai signor Luigi Mandelli impresario, Edoardo Pittino imp., Corradino Giacomo ufficiale postale, Tommasi Remando bravo conoscitore di disegno e del maestro Pittino Remigio capo muratore.

L'esame per superiore ad ogni aspettativa; su 35 furono promossi 33.

Una lode di cuore agli studiosi e diligenti giovani che conoscono quanto sia utile il disegno, seppero dedicarsi allo studio con amore ed abnegazione superando ogni sacrificio, pur di giungere ad apprenderne quelle nozioni tanto utili e necessarie nell'arte loro.

Un grazie, con la più viva effusione del cuore a nome di tutto il paese al Parroco don Stefanutti che fu l'iniziatore di quest'opera si benefica, ed una lode all'infaticabile maestro che con encomiabile perseveranza, col lavoro indefesso, procurò con la sua opera istruttiva di rendersi quale antesignano del progresso civile di questo paese

Civildale Crisantemi

28 - Questa mattina è morto il sig. Antonio Bier, di anni 75, uomo laborioso e che spese tutta la sua vita per la famiglia.

Ai parenti giungano le nostre condoglianze.

Suicidio?

Abbiamo sentito parlare, ma senza particolari, di un suicidio a Orsaria, frazione di Premariacco.

Si diceva che un uomo, e si faceva anche il nome, questa mattina era stato trovato morto in un pozzo indossava semplicemente la camicia.

Ci mancano maggiori notizie, ed anche queste non sappiamo se siano esatte.

La "Favorita"

La prova della Favorita procedono alacramente. Questa volta il corpo corale, maschile e femminile, è tutto della città.

Entro la settimana arriveranno gli artisti e quindi avranno luogo le prove generali.

Si pronostica un buon complesso.

Cronaca Giudiziaria Tribunale di Udine

L'omicidio di Campo

Ieri abbiamo accennato al processo iniziato contro Foraboschi Gio. Batt. di Domenico d'anni 23, Cragnolini Giovanni di Angelo d'anni 26, Cragnolini Giuseppe di Pietro d'anni 30, Cragnolini Eustachio di Angelo di anni 22 e Cragnolini Antonio di Angelo d'anni 24, imputati di omicidio colposo per avere, come dicemmo, sparato un colpo di fucile che produsse la morte a certo Di Giuseppe Valentino di Buia.

Gli imputati si mantennero sempre negativi, ammettendo solo d'aver sparato un colpo che certamente non uccise il di Giuseppe; contemporaneamente, essi affermano, furono uditi sparare due colpi e si vide sporgersi il lume che teneva il di Giuseppe.

I compagni del di Giuseppe confermano tale versione ed ignorano l'autore dell'omicidio; non possono nemmeno formulare delle congetture.

Dopo le arringhe degli avv. Bertacchi e Girardini tutti gli imputati furono assolti per incostanza di reato; il Foraboschi fu condannato per porto d'armi abusivo a L. 72 di multa col beneficio della legge Ronchetti.

NOTE E NOTIZIE

L'inchiesta sulle spese militari invocata nella "Tribuna"

La Tribuna in un lungo articolo dell'ex colonnello Barone critica la relazione al disegno di legge per le spese straordinarie militari.

UN DIRITTO DEI CANCELLIERI

contro il Governo riconosciuto dal Tribunale

In seguito all'applicazione della legge 2 luglio 1903 lo stipendio dei vice-cancellieri di prefettura fu portato da 1300 a 1500 lire annue. Sullo stipendio di 1300 tutti quelli che avevano compiuto un sessennio godevano di un aumento di 130 lire annue. Nel momento di conceder loro l'aumento stabilito dalla legge, il Governo ereditò di non pagare più 130 lire del sessennio. I cancellieri si agitarono e protestarono inquitamente: infine decisero di rivolgersi ai Tribunali. Ieri il Tribunale di Roma pubblicava una sentenza che accoglie le istanze dei cancellieri, condannando il ministro al pagamento della somma di 130 lire all'anno a cominciare dal luglio 1903, oltre gli interessi e le spese.

STRANO DISASTRO DEL PIROSCAFO "INDUSTRIA"

14 marinai salvati a 4 morti

La ditta armatrice del transatlantico Moeri ha ricevuto da Liverpool i seguenti particolari sopra il salvataggio operato nel golfo di Biscaglia di 14 uomini dell'equipaggio del piroscalo italiano Industria, che vi affondò improvvisamente. Il Moeri passava a circa due miglia dall'Industria, quando ad un tratto questa fece i segnali di soccorso. Il Moeri cambiò immediatamente rotta, dirigendosi verso il piroscalo in pericolo per portargli soccorso.

Quando fu giunto a circa 250 metri di distanza da esso, l'Industria si spaccò in due parti uguali, scomparse istantaneamente sotto le acque. Subito da Moeri furono calati i battelli di salvataggio, che riuscirono a raccogliere 14 marinai dell'equipaggio; altri quattro erano già periti miseramente.

Il trust della bibbia

Vi è agli Stati Uniti un «trust» della Bibbia, come vi sono i «trust» dello zucchero e del petrolio. La stampa oggi attacca questo «trust», che em-

troia i prezzi della Bibbia, come avrebbe di qualsiasi prodotto alimentare. Le sue succursali, dipendenti dalla sede centrale, che sta nella Casa della Bibbia in New York, sono accusate di avere fatto un accordo per il quale non vendono più bibbie nel territorio di altre, in modo che la Bibbia, anche in edizioni economiche, raggiunge prezzi irraggiungibili.

Inoltre la distribuzione gratuita della Bibbia, fatta dalla Società americana per la Bibbia, ammontò lo scorso anno soltanto a 52.000 volumi, sia negli Stati Uniti, che all'estero, mentre le spese di amministrazione ammontarono a 137.000 lire. Ciò si spiega, quando si pensa che lo stipendio di tre segretari, di un tesoriere e di qualche altro impiegato, ammonta complessivamente a 100.000 lire all'anno.

CURIOSITÀ

Una rivoluzione nell'arte tessile.

L'ingegnere Russo Scheveline ha scoperto recentemente, un nuovo trattamento delle fibre filamentosose del lino e del cotone, che porterà una vera rivoluzione nell'arte tessile.

Il Scheveline tratta direttamente i fusti di lino e di canape con i residui della distillazione del petrolio ed ottiene così una pasta che può essere lavorata dalle medesime macchine che si impiegano nell'industria cotoniera.

I tessuti ottenuti con il nuovo metodo sono resistentissimi e di lunga durata, rassomigliano al cotone, avendo però la consistenza delle migliori tele di lino.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprieta. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile

Ringraziamento

La famiglia Pitelli ringrazia commossa le Autorità e tutte le gentili persone che in qualunque modo vollero onorare la memoria del loro caro Estinto Francesco.

Udine, 28 marzo 1907.

Ieri mattina alle ore 7.30 spirava serenamente appena trentenne

Alberto Olivo

La madre Giulia Modotti ved. Olivo, il fratello Enrico, la sorella Adele, il cognato, la cognata e i parenti tutti addoloratissimi ne danno il triste annuncio.

Udine, 29 Marzo 1907

I funerali seguiranno oggi stesso alle ore 17 partendo dalla casa in Viale Venezia N. 10.

Non si mandano partecipazioni personali.

Banca Commerciale Italiana

I Signori Azionisti della Banca Commerciale Italiana sono informati che a partire dal 29 marzo corr. sarà pagabile il dividendo dell'esercizio 1906, in ragione del 9 0/0 cioè:

L. 45 - per azione di I, IV e V serie contro presentazione della cedola N. 12.

L. 225 - per azione di II serie contro presentazione della cedola N. 9.

L. 225 - per azione di III serie contro presentazione della cedola N. 8.

L. 225 - per azione di VI serie contro presentazione della cedola N. 12, metà dividendo a termini del programma d'emissione.

I pagamenti si effettueranno alle Casse della Sede Centrale e di tutte le Filiali della Banca.

Milano 28 marzo 1907.

La Direzione.

La ditta LUIGI BAREI

avverte la sua spettabile clientela che col 1.º Aprile trasporterà provvisoriamente il proprio emporio di Musica nella stessa Via Cavour N. 9 nel Negozio strumenti Musicali Vicario-Del Fabbro.

In pari tempo farà una liquidazione di Musica di tutte le edizioni con sconti eccezionali del 60 0/0 sui prezzi netti, 80 0/0 sui prezzi lordi.

SEMENTI DA PRATO

La sementiera avverte la sua spettabile clientela che nel suo magazzino in Piazza XX Settembre (del Gran), Udine, trova fornita di sementi da prato, come Spagna, Trifoglio, Alfisima, Lajetto ecc. Garantito tutto genere nostrano di buonissimo prodotto e senza cuscuta.

Caterina Quargnolo-Vatri

LA DITTA

A. Zuliani-Schiavi

avverte la spettabile, eletta sua Clientela che

SABATO 30 corr. mese

aprirà il suo nuovo Negozio in Via Mercatovecchio.

Francesco Cogola callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

Premiata Offelleria e Bottigliaria
GIROLAMO BARBARO - UDINE
Via Paolo Canciani N. 1
La spettabile clientela è avvertita che trovasi sempre pronte le ormai tanto apprezzate
SPECIALITÀ FOCACCIE
FRESCHE TUTTI I GIORNI
Si assumono spedizioni anche per l'Estero.
Uova Pasquali di cioccolata decorata - Confetture finissime - Cioccolate estere e nazionali - Biscotti fondant - Vini, liquori di lusso - Bomboniere porcellana e ceramica - Sacchetti raso - cartonaggio
Servizi speciali per Nozze, Battesimi, Soirées

OLIO SASSO E FIGLI ONEGLIA
GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprieta. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Ringraziamento
La famiglia Pitelli ringrazia commossa le Autorità e tutte le gentili persone che in qualunque modo vollero onorare la memoria del loro caro Estinto Francesco.
Udine, 28 marzo 1907.
Ieri mattina alle ore 7.30 spirava serenamente appena trentenne
Alberto Olivo
La madre Giulia Modotti ved. Olivo, il fratello Enrico, la sorella Adele, il cognato, la cognata e i parenti tutti addoloratissimi ne danno il triste annuncio.
Udine, 29 Marzo 1907
I funerali seguiranno oggi stesso alle ore 17 partendo dalla casa in Viale Venezia N. 10.
Non si mandano partecipazioni personali.
Banca Commerciale Italiana
I Signori Azionisti della Banca Commerciale Italiana sono informati che a partire dal 29 marzo corr. sarà pagabile il dividendo dell'esercizio 1906, in ragione del 9 0/0 cioè:
L. 45 - per azione di I, IV e V serie contro presentazione della cedola N. 12.
L. 225 - per azione di II serie contro presentazione della cedola N. 9.
L. 225 - per azione di III serie contro presentazione della cedola N. 8.
L. 225 - per azione di VI serie contro presentazione della cedola N. 12, metà dividendo a termini del programma d'emissione.
I pagamenti si effettueranno alle Casse della Sede Centrale e di tutte le Filiali della Banca.
Milano 28 marzo 1907.
La Direzione.
La ditta LUIGI BAREI
avverte la sua spettabile clientela che col 1.º Aprile trasporterà provvisoriamente il proprio emporio di Musica nella stessa Via Cavour N. 9 nel Negozio strumenti Musicali Vicario-Del Fabbro.
In pari tempo farà una liquidazione di Musica di tutte le edizioni con sconti eccezionali del 60 0/0 sui prezzi netti, 80 0/0 sui prezzi lordi.
SEMENTI DA PRATO
La sementiera avverte la sua spettabile clientela che nel suo magazzino in Piazza XX Settembre (del Gran), Udine, trova fornita di sementi da prato, come Spagna, Trifoglio, Alfisima, Lajetto ecc. Garantito tutto genere nostrano di buonissimo prodotto e senza cuscuta.
Caterina Quargnolo-Vatri
LA DITTA
A. Zuliani-Schiavi
avverte la spettabile, eletta sua Clientela che
SABATO 30 corr. mese
aprirà il suo nuovo Negozio in Via Mercatovecchio.
Francesco Cogola callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

Oggi Venerdì e domani Sabato
29 e 30 corrente
nelle vetrine del Negozio
F.lli CLAIN e C.
VIA PAOLO CANSIANI
GRANDE ESPOSIZIONE
SETERIE PER BLOUSES
Novità della stagione 1907 - Parigi-Vienna-Berlino

Trovansi giornalmente fresche le rinomate
FOCACCIE PASQUALI
di sua specialità
Si eseguiscono commissioni anche per l'estero
Uova di cioccolato decorata con sorprese - Uova di vianini e di vetro dipinti
Pietro Dorta e Comp.
Telefono 1-03 UDINE Mercatovecchio, 1
Vini di lusso in bottiglie, Champagne e Liquori esteri e nazionali - Ricco assortimento Ciocco
Specialità GUBANE
lato fantasia, Biscotti
inglesi, Confetture, Fondant, Caramelle
diverse, Cioccolato
ai latte Gala Peter.
Servizio speciale completo per Nozze, Battesimi, Soirées anche in Provincia. - Esclusiva vendita con deposito delle Bomboniere ceramica Richard-Ginori a prezzi di fabbrica.
SPECIALITÀ UOVA PASQUALI

CASA DI CURA per le malattie
di Gola, Naso, Orecchio
del Dott. L. ZAPPAROLI specialista
Udine - VIA AQUILEIA - 88
Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri.
Telefono 317

VINI e OLI TOSCANI
Prodotti nelle tenute del dott. Oscar
Tobler di Pisa.
Concessionario CONTI EZIO con deposito in Udine, Viale Palmanova, 30.
Specialità Vini da pasto
alla portata di qualsiasi famiglia.
CAMPIONI A RICHIESTA
SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO

BISCOTTERIA E BOTTIGLIERIA DELSER
UDINE - VIA CAVOUR
RIFORMIMENTO BISCOTTI GIORNALIERO
Vini e liquori finissimi da Dessert
SERVIZIO A DOMICILIO
Spedizioni pacchi postali dalla Fabbrica da L. 3 a L. 10 - franchi destinazione.
TELEFONO 3-14

**ACQUA CHININA MIGNONE.**  
PER CAPELLI E BARBA

**SUCCESSO MONDIALE**  
VENDITA 5.500.000 BOTTIGLIE  
ANNUA

DEPOSITO GENERALE  
**MIGNONE & C.**  
PROFUMIERI  
MILANO - VIA TORINO, 12

LE MIGLIORI ONORIFICENZE  
E I MIGLIORI CERTIFICATI

Si vende in tutto il Mondo  
dai Principali Negozianti di Profumerie

**CEROTTO BERTELLI**

CONTRO  
**DOLORE RENI PETTO LOMBARI**

PRODOTTI DI FABBRICAZIONE  
**SCIATICA AFFANNO ASMA**

Si applica senza riscaldarlo. — Non fonda. — Non contiene sostanze nocive.  
Quando che procura una benfica e piacevole sensazione di calore.

**AMARO BAREGGI**  
a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

**USO:** Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE - LIQUORI**

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS** e **L. V. BELTRAME «Alta Loggia»** piazza VIII. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionarie per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**

**SAPONE BANFI**  
TRIONFA - S'IMPONE  
Produzione 9 mila pezzi al giorno  
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo semp e.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo  
Prezzo speciale campioni Cent. 20

I migliori raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, alla Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali**

**INSUPERABILE AMIDO BANFI**  
(Marca Gallo)  
usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi  
Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conser a la biancheria. È il più economico.

**USATELO - Domandate la Marca Gallo**

**AMIDO in PACCHI** canoli e pezzi  
(Marca Cigno)  
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio  
Proprietà dell'**AMIDEA ITALIANA - Milano**  
Autonoma capitale 1,300,000 versato.

**Nuove Tinture Inglesi**

**Progressiva.** — Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo, senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ridonare ai capelli bianchi o grigi il loro primitivo colore dando loro lucidità e forza veramente giovanile.

**Instantanea** per tingere i capelli o la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrate d'argento. — 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

**Ritarda** per capelli e barba color biondo chiaro e scuro L. 3.50 spedizione franca direttamente alla Vaglia.

**Calmanate per i Denti**

Questo ritrovato è il nuovo ed unico per far cessare istantaneamente il dolore di tutti i punti della gengiva. Prezzo ritardato L. 1 la bottiglia e L. 1.25 per posta.

**Unguento Antimicrobico** Composto prezioso per la cura delle Emorroidi. L. 2 il vasetto.

**Specifico per i Golei** atto a combattere e guarire i golei in qualunque stadio. L. 1 la bottiglia.

**Polvere Dentifricia Excelsior** — Pulisce e ridona bianchissimi i denti. — L. 1 la scatola grande. Dietro Cartolina-Vaglia spedizione franca. — vendono nelle principali farmacie, o chiedono sempre specialità della Ditta farmaceutica.

**RODOLFO LO SCIPIONE TARUFFI di Firenze**  
Via Romana N. 27.  
— Istruzione espositiva medesima —  
in UDINE presso la farmacia **GIACOMO COMESSATTI** Via Gius. Mazzini

**MALATTIE NERVOSE**  
**EPILESSIA-ISTERISMO**  
si guariscono infallibilmente colla  
**Polveri D. Monti - L. 5**  
usate in tutto il mondo

**Polveri ricostituenti D. VASOIN**  
contro atonia dello stomaco - gastralgie - inappetenza  
Farmacia D. MONTI - Castel Franco-Veneto

**INGANNO**

Stante la reputazione mondiale delle Maglierie Igieniche Héron tutti desiderano di fornirsi delle medesime. Le domande nei negozi ed il personale al banco, per paura di lasciarsi sfuggire la vendita, con grande disinvoltura, presenta un genere contraffatto, più di cotone che di lana, vendendo a qualunque prezzo, ingannando il fabbricante Héron ed anche il compratore. Accortevi poi di questo abuso di buona fede, per evitare accosteri non danno neppure danarzi alle autorità competenti. Convienne esigere rigorosamente la marca di fabbrica G. C. Héron, o che nella fattura sia dichiarata la genuina provenienza, o infine rivolgersi direttamente alla fabbrica in Venezia, Giudecca, S. Cosmo.

**Sistema brevettato**

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerario o per brillante della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 o di mm. 37 per soli cent. 50. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.**

**Ingrandimenti al platino**

inalterabili, nitidissimi, ritoccati da voi o da noi. Misura del puro ritratto cm. 21 per 20 a L. 1.50 - cm. 20 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 88 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.**

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia: articolo di gran vendita; tanta provvigione. Scrivete alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.**

**Non adoperate più Tinture dannose**  
RICORRETE ALLA  
**VERA INSTANTANEA**  
**TINTURA INSTANTANEA** (brevettata)  
Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Complesiva di Roma 1905  
S. STAZIONE Sperimentale AGRARIA di UDINE.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico De bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrate o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di sodio; né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 18 Gennaio 1901.  
Il Direttore Prof. NALLINO.  
Unico deposito presso il parrucchiere **RE LUDDVICO, Via Daniele Manin.**

**TIPOGRAFIA E CARTOLERIE**  
**MARCO BARDUSCO - UDINE**

MARCA ROVESCIO VIA PREPATTURA VIA CAVOUR

**SPECIALITÀ**  
in scatole carta da lettera e cartoncini fantasia, papeteries, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

**NOVITÀ**  
Album per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in poluete, in tela ed in carta.  
Album per poesie, di qualsiasi prezzo e formato.  
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economico e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI  
METRI DI BOSSO ed uso BOSSO ordinati ed in asta

**GEATIS LUCIDO SENEGAL**  
Chromo Polich  
Ola Senegal Milano  
Corso Rom. 40

**Mercato**  
CAMERA di COCCO  
Corso medio del  
del giorno  
Rendita 3 75 0/10  
3 1/2 0/10  
3 0/10

BA  
Banca d'Italia  
Ferrovie Meridionali  
Mediter  
Società Veneta  
OBBLI  
Ferrovie Udine  
Meridionali  
Mediter  
Italiane  
Credito commerc.  
OAB  
Fondaria Banca  
Cassa R.  
Istit. Ita  
idem  
OAMBI (d  
Francia (oro)  
Londra (sterlina)  
Germania (marca)  
Austria (corone)  
Pietroburgo (rubla)  
Rumania (lei)  
Nuova York (doll)  
Parchia (lire turc)

**Bollettino**  
R. OSSERVA  
Giorn

Temperatura  
Pressione mm.  
Temperatura m  
Stato del cielo  
Pressione: decre  
Direzione vento  
Leva sole ore  
Tremonta ore

**CALAMITÀ**  
con reg  
**Sistema**  
Regola con tu  
dell'ambroscio,  
colla massima fr  
za conveniente  
E' così assien  
lizza sul fatto ch  
varechia bagnato  
E' oltre, per se  
zione che ad em  
ponna s'arresta  
fido ova al d  
oppa; ed immani  
rulta nulla la  
questo — in a  
presentasi il br  
ludue — pur  
rta è puro ovv  
mano a taluni a  
l'altezza dell'i c  
a. automaticament  
E' facilissimo  
retto a dotatori  
Deposito presso la C

**Inchiesta**  
da scriver  
**PERMANENZA**  
Sono i miglio  
secolo ad i m  
produrre a sono  
con turcoalio.  
B con di legna  
e con questo fac  
si verserà con a  
ce stato an'nal  
Deposit, press  
**CAPTOL**  
Campione  
**Vitra**  
Corta esclusiva  
grafica applicato  
l'ogni stile.  
L'applicazione  
ottenere la imbu  
mano come nell  
è a tutta prova  
la sua trasparen  
luminescente che  
Il campionario  
**CAPTOL**  
Via Mercatovec  
**Zoccoli** in  
Helico Fiva  
Via Superiore  
NEGOZIO in V  
Tramv  
da Udine  
R. A. S. T. OAB  
8.20 8.43 10  
11.15 11.35 12  
14.40 15.00 16  
18.00 18.20 19